



IL BOLLETTINO

NOTIZIARIO DELL'ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI DEL LICEO VITTORIO ALFIERI DI TORINO

Il bollettino dell'Associazione ex Allievi del Liceo "V. Alfieri" di Torino Anno 5, Numero 25, gennaio 2006
Codice fiscale 97617240011 C.c. bancario 000003273459 presso UniCredit Banca Ag. 37 cab 01137 abi 06320 cin L
Conto corrente postale intestato all'Associazione n. 32203846

Sede sociale ed operativa: presso il Liceo, c.so Dante 80 10126 Torino Tel. e fax 011.545521
Sito Internet: <http://www.exalfierini.it> email: ex.allievi.alfieri@tiscali.it

Un pensiero del Presidente

Anno nuovo, momento di riflessione e valutazioni... Non si è fatto poco nel passato 2005, ma ne è valsa la pena? Ogni inizio d'anno il Direttivo si pone questa domanda, e anche quest'anno il prossimo Consiglio sarà dedicato a fare il punto sulla vita Associativa. Se qualcuno avesse suggerimenti...

Fabrizio Antonielli d'Oulx

3 dicembre 2005 con Alessandro Corbelli al Turin Palace: quarta, luminosa, candelina per l'Associazione

Non è cosa che capiti tutti i giorni riuscire a ascoltare nella stessa serata una delle migliori voci baritonali del mondo, un promettente, sensibile pianista e un brillante critico musicale, tutti torinesi ed exalfierini. E' stato questo un "privilegio raro", come avrebbe cantato De André, riservato a chi ha voluto con noi festeggiare il IV compleanno dell'Associazione, nel segno della levità e dell'ironia del duo Mozart -Da Ponte e dell'età dei lumi. Un successo annunciato, grazie

all'impegno di tanti, ma soprattutto alla meticolosa regia di Roberto Quallio, impareggiabile segretario - e molto di più - a cui nulla sfugge.

Dopo un prelibato rinfresco (una "godibilissima abbuffata mozartiana", ha detto qualcuno) condito da chiacchiere e brindisi tra gli habitués, ma anche con altri numerosi soci, ci siamo trasferiti dall'accogliente Hall dell'Hotel Turin Palace, con i suoi caldi addobbi natalizi, nella sala dello Zodiaco (Molino) per ascoltare parole e note di una serata tutta mozartiana e dapontiana. Una vera delizia: l'occasione per i non iniziati alla musica lirica di scoprire il genio versatile di Da Ponte e per tutti di godere della bellezza



AZIMUT
LA DIREZIONE PER INVESTIRE

Agenzia di Torino - Corso Re Umberto, 4/E
Tel. 011.511.54.51 - Fax 011.511.54.91
Promotori: Marcello De Benedetto, Carlo Tabusso, Gianpaolo Tronca



dell'universale linguaggio della musica.

Alessandro Corbelli, conteso dai maggiori teatri d'opera del mondo, ancora una volta, dopo il concerto del Circolo degli Artisti del novembre 2003, ha generosamente ritagliato un po' del suo prezioso tempo per i suoi fans che contano molti ex compagni ed ex docenti, come il professor Guastavigna, nostro assiduo ospite, a cui è andato il saluto dell'ex allievo, riconoscente per la formazione e l'incoraggiamento ricevuti dal "maestro".

Al pianoforte Andrea Malvano, fine e sensibile esecutore, a noi già noto dal già ricordato concerto e da una sua felicissima esibizione solistica (giugno 2003). I brani sono stati illustrati, con brillante affabulazione, da Attilio Piovano, docente e musicologo, a noi noto anche in veste di disinvolto narratore (maggio 2004 presentazione de "La stella amica"): a lui va il merito di riuscire sempre con vivacità e umorismo a tradurre in termini semplici e chiari, anche per i neofiti, l'universo musicale in tutte le sue sfumature.

Alessandro Corbelli, in stato di grazia, si è confermato "cantante eccellente ed attore dalla mimica e dalla gestualità inarrivabili" (A. Piovano), ma anche un acuto e colto studioso, capace di cogliere le pieghe più gustose, filosofiche e psicologiche, dei testi d'apontiani; da lui è stata rivolta a tutti i professori di lettere presenti in sala (touchée anche la sottoscritta) la raccomandazione di studiare e far conoscere, come si fa per Goldoni, Lorenzo Da Ponte (Ceneda-Vittorio Veneto 1749 – New York 1838), condannato a esser ricordato dai più per la sua collaborazione con Mozart, il genio, e non per i suoi molti altri meriti, tra cui

una vita movimentata e libertina da far invidia a Casanova, una eclettica personalità di avventuriero, poeta, difensore e promotore della cultura italiana all'estero, infine un libro di "Memorie" che lo pone tra l'Alfieri della "Vita", il Valmont delle "Liaisons dangereuses" e il padre di tutti i liberi pensatori e amatori del '700, per l'appunto quel Giacomo Casanova che fu suo amico.

Il concerto di arie per basso e baritono del duo Mozart – Da Ponte si è snodato divertente e lieve, grazie alla cura di tre perfezionisti unita al "bello della diretta" – il coperchio del pianoforte dispettoso, due fotocopie di spartiti rimaste disperatamente appiccicate – che ha dato un sapore di simpatica spontaneità, di "cosa tra amici"...ma quali amici!

Alessandro Corbelli ha saputo interpretare tutte le sfumature delle arie, spaziando dall'ironia all'eroticismo, dal lirismo al razionalismo: un piacere per l'udito e per la mente.

Anche chi, come chi scrive, non è addentro alle segrete cose del melodramma ha potuto seguire brani più e meno noti, divertenti, ma anche ricchi di spunti di riflessione su vizi e virtù eterni dell'uomo (e della donna): dal Leporello del "Don Giovanni", 1787 ("Madamina il catalogo è questo"), al Figaro delle "Nozze", 1786 ("Se vuol ballare, Signor Contino, / Il chitarrino / Le suonerò..."; "Non più andrai, farfallone amoroso, / Notte e giorno d'intorno girando, / Delle belle turbando il riposo, / Narcisetto, Adoncino d'amor, / Delle belle turbando il riposo,...") al don Alfonso, "filosofo" di "Così fan tutte", 1790 ("Tutti accusan le donne, ed io le scuso / Se mille volte al dì cangiano amore; / Altri un vizio lo chiama ed altri un uso, / Ed a me par necessità del core. / L'amante che si trova alfin deluso / Non condanni l'altrui, ma il proprio errore; / Già che giovani, vecchie, e belle e brutte, / Ripete-tel con me: "Così fan tutte!")

Che dire di queste due straordinarie, terapeutiche ore se non, con Alessandra Comazzi (La Stampa, lunedì 5 dicembre 2005), "la televisione era spenta, ma ci si divertiva lo

stesso. Di più, naturalmente, meglio, sicuramente"? Sarebbe bastato osservare le espressioni dei presenti in sala, anche il nostro Vittorio Alfieri sarebbe fiero di noi se è vero che nella "vita" giunge ad affermare d'aver ideato quasi tutte le sue tragedie "o nell'atto del sentir musica, o poche ore dopo".

Dopo un applauditissimo bis del "Farfallone Amoroso", la serata si è chiusa con la promessa di Alessandro Corbelli di una sua lezione-concerto per gli attuali studenti del nostro Liceo e con la comunicazione della sua scelta di destinare il ricavato della serata al Sermig torinese.

Aspettiamo Alessandro Corbelli, dopo i prossimi impegni di New York, Roma, Trieste, Londra, per un ulteriore regalo a tutti i Soci. Nel frattempo, riporremo nel nostro prezioso archivio la ripresa dell'intero concerto, opera di Anna Strumia, e le foto della serata sul sito (www.exalfierini.it), nella pagina delle "immagini".

Maria Grazia Alemanno

Partner di valore.





L'esperienza di un grande gruppo: la più importante realtà italiana autonoma, impegnata esclusivamente nella gestione del risparmio. **Un partner non di parte a garantire la soddisfazione e il valore del cliente.**

Agenzia di Torino - Corso Re Umberto, 4/E
Tel. 011.511.54.51 - Fax 011.511.54.91

Promotori:
M. De Benedetto, C. Tabusso, G. P. Troncia



In principio fu... il suono.

Rigenerante e sognante serata quella del 3 ottobre trascorsa da alcuni di noi in compagnia di Rosanna Voglino (ex alfierina) e Fabrizio Melis al "Dar Al Hikma", ancora una volta ospiti di Younis Tawfik. Da anni Rosanna e Fabrizio di "Musica Movimento Colore" sono impegnati a diffondere il loro verbo che si potrebbe riassumere nel categorico invito a una "dieta sonora" per ritrovare il giusto ritmo.

Il nostro stile di vita ci impone di convivere con una continua e, non di rado, pessima colonna sonora fatta di rumori che il nostro organismo recepisce inconsapevolmente. Sono ormai noti e studiati gli effetti positivi, anzi terapeutici delle "good vibrations" che una musica armoniosa e quanto più possibile vicina ai suoni della natura esercita non solo sull'uomo (dal feto nel grembo materno fino agli adulti) ma anche su piante e animali e perfino sull'acqua, se è vero, come dimostrato da uno studioso giapponese, che l'acqua sottoposta all'"ascolto" di una bella corale di Bach cristallizza in modo del tutto diverso che "cullata" da molto meno celestiali musiche come l'heavy metal. E' più che evidente che in stato di stress, quando non di vere patologie, alcuni suoni possono indurre emozioni e stati positivi, altri, al contrario, tensioni e aggressività.

L'uomo è nato insieme col suono e ha imparato a percepire, anche se solo in parte, i ritmi del proprio organismo e i rumori e suoni naturali e a riprodurli con strumenti via via più raffinati e complessi, usan-

do materiali e forme trovati innanzi tutto proprio in natura.

Di questo e di altri interessanti temi collegati con la musica ci ha parlato Rosanna, ex insegnante di lettere convertitasi alla causa della "biodanza" dopo l'incontro illuminante con Ronaldo Toro, psicologo e antropologo cileno che ne è il profeta. La serata è poi proseguita con il momento più sorprendente, un vero e proprio "risveglio musicale" delle emozioni, quando i presenti sono stati invitati ad assumere una comoda posizione seduta di riposo e a chiudere gli occhi, abbandonandosi al piacere dei suoni prodotti da Fabrizio con vari strumenti, alcuni davvero insoliti, tenuti abilmente nascosti all'uditorio fino all'ultimo. E così, come per magia, ad occhi chiusi, ci siamo sentiti immersi nei rumori di una foresta amazzonica o cullati dalla risacca del mare o dal tintinnio di carillon infantili o da suoni gutturali simili alla voce umana. E poi Fabrizio, aperti gli occhi, ci ha svelato l'arcano e mostrato alcuni degli strumenti usati: abbiamo così scoperto trattarsi in qualche caso di antichi strumenti di origine africana o brasiliana o sarda oppure di oggetti d'uso quotidiano incredibilmente semplici o, addirittura, di rametti di bacche e di gusci vegetali scossi come maracas o usati come nacchere e capaci di imitare il suono della pioggia o, infine, di sorprendenti "tubi sonori" paragonabili a piccole gallerie del vento.

Il ritorno al presente è stato segnato da un profondo silenzio in sala e da espressioni del viso evidentemente distese e rasserenate.



te. Meglio di un bel sonno ristoratore.

Non c'è dubbio che dopo una simile immersione in suoni celestiali, nessuno può aver bisogno di tranquillanti. In tutti è nata una grande voglia di ripetere l'esperienza e di impegnarsi a "esplorare" l'universo sonoro che ci circonda e che le cacofonie e i bassi continui del quotidiano – telefoni, sveglie, clacson, marmitte, ventole da computer – ci hanno resi incapaci di cogliere e gustare.

A una dieta come questa è difficile sottrarsi... Grazie a Rosanna, a Fabrizio e anche a Graziella (Franzi) che, per aver già provato l'esperienza della musica (e della biodanza), ha voluto condividerla, organizzando la serata.

Agli assenti che fossero incuriositi da queste righe, suggeriamo di visitare il sito <http://www.biodanzaedintorni.it/> dove troveranno le attività di Musica Movimento Colore più ampiamente illustrate.

m. g. a.



Il "nostro" Beppe Giordano s.j. ci segnala

LECTIO DIVINA AI SANTI MARTIRI

LA PASSIONE MORTE RISURREZIONE DI CRISTO IN S. LUCA CAPITOLI 22-24

I Padri Gesuiti di Torino propongono nella loro residenza centrale l'antico e sempre più apprezzato esercizio. Guide dell'esercizio P. GIANCARLO GOLA SJ e P. FRANCESCO CAMBIASO SJ.

Ore 21,00 arrivo e accoglienza; 21,15 precise, inizio della proposta di lectio biblica; ore 22, preghiera di meditazione e contemplazione personale in Salone o in Cappella; ore 22,20, qualche condivisione dei frutti spirituali; ore 22,45, termine.

Date sempre di mercoledì: 18 gennaio; 15 e 22 febbraio; 8 e 22 marzo; 12 e 26 aprile; 10 e 24 maggio; 14 e 21 giugno
SALONE SANTI MARTIRI, v. Barbaroux 30 Torino

S'è fatto poco????

Il nostro Segretario, Roberto Quallio, ci ricorda le attività svolte durante il 2005

25 gennaio 2005, Dal Levante all'Europa. Terreni di incontro e prove di dialogo "Da Gilgamesh a Omero: immagini e voci da un mondo perduto" con Giovanni Bergamini al centro Dar Al Hikma
28/2/2005 - "Dal Levante all'Europa" Marco Chiauzza, Giuliana Turoni, Anna Strumia al centro Dar al Hikma
21/3/2005 - "Esperienze di un

medico torinese a Kabul" Marco Cafferati al Circolo Eridano

21/4/2005 - "Dal Levante all'Europa" Brunetto Salvarani, Khaled Fouad Allam, David Sorani al centro Dar al Hikma
30/4/2005 - "Visita ai luoghi Alfieriani" San Martino Alfieri e Magliano Alfieri.

12/5/2005 - "Dal Levante all'Europa" pièce teatrale di Maria Rosa Menzio al cinema teatro Baretta.

21/6/2005 - "L'incanto della poesia nella prima sera d'estate: una voce ed un arpa" di Grazia Nic-

colai Fidora al Circolo Eridano.

28/8/2005 - "Giornata dei dispersati" a Carmagnola.

3/10/2005 - "Musica movimento Colore" di Rosanna Voglino al centro Dar al Hikma.

27/10/2005 - "Cena con l'autore" con Alessandra Comazzi a Villa Glicini.

3/12/2005 - "Quarta festa dell'Anniversario" Alessandro Corbelli, Andrea Malvano, Attilio Piovano al Hotel Turin Palace.

11/12/2005 - "Festa degli auguri" con padre Giuseppe Giordano s.j. alla Chiesa dei Ss Martiri.

Il nostro prossimo incontro sarà

giovedì 16 febbraio 2006 ore 20.15

per una visita alla mostra

Il papiro di Artemidoro Arti e saperi nell'Egitto greco-romano

**Presso la Fondazione Palazzo Bricherasio
Ritrovo in Palazzo Bricherasio alle ore 20.15**

Costo dell'ingresso 6 euro a testa (tariffa ridotta gruppi) più 70,00 euro per ogni guida (massimo 30 persone, già prenotata), per un totale quindi di **9 euro a testa**. (Fino a 26 anni ed oltre i 65 l'ingresso è di 5,00 euro, mentre i possessori dell'Abbonamento Musei, Carta Musei o Torino Card hanno l'ingresso gratuito.)

Occorre prenotarsi via mail: ex.allievi.alfieri@tiscali.it
o per telefono a Giuliana Castagneri 011 6963268